

NOTIZIARIO PARLAMENTO, GOVERNO ED AUTHORITIES

Dal 27 al 31 luglio 2009

Customer satisfaction dei servizi pubblici: l'Antitrust aderisce a "Mettiamoci la faccia".

Ispezione del Garante Privacy nel II Semestre 2009 su sistema informativo del Fisco, entri previdenziali e commercializzazione di b.d. per finalità di marketing.

Riconoscimenti biometrici (impronte) per l'accesso ai servizi di "Roma Entrate".

Indagine conoscitiva "Minori e Media".

Nel DPEF 2010-2013 l'impegno del Governo per completare in tempi brevi l'infrastruttura di supporto per lo sviluppo della banda larga.

Giovanni Cazora Segretario del Comitato NGN Italia.

Calendario parlamentare

LA SETTIMANA

Ddl 1611 - Intercettazioni: in Commissione giustizia del Senato prosegue il ciclo di audizioni sulle questioni relative alle intercettazioni. Nel corso dell'ultima seduta la Commissione ha ascoltato i rappresentanti del Consiglio nazionale forense, dell'Organizzazione unitaria degli avvocati, dell'Unione camere penali e dell'Associazione italiana giovani avvocati

Banda larga in Irpinia: il deputato Cosenza (PdL) ha sollecitato un intervento del Ministro dello sviluppo economico "pur nell'evidente rispetto della libertà d'iniziativa e di scelta in termini di strategie commerciali dei soggetti privati operanti sul mercato italiano" per far sì che le compagnie telefoniche, soprattutto quando esse abbiano assunto formali impegni in tal senso, portino a compimento la copertura ADSL nell'Irpinia.

DFP - L'Antitrust aderisce a "Mettiamoci la faccia": il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Renato Brunetta e il Presidente dell'Antitrust Antonio Catricalà hanno firmato il protocollo d'intesa sull'iniziativa "Mettiamoci la faccia" per la rilevazione della customer satisfaction dei servizi pubblici da parte dei cittadini-utenti. L'Autorità Antitrust è la prima "Autorità indipendente" ad aderire all'iniziativa alla quale già oggi prendono parte quasi 70 amministrazioni tra enti pubblici ed agenzie nazionali, enti previdenziali, aziende sanitarie, camere di commercio, province e comuni.

Attraverso l'adesione a "Mettiamoci la faccia", l'Antitrust avvierà a partire dal 1 agosto 2009, la rilevazione della customer satisfaction per i servizi erogati al telefono attraverso il numero verde 800166661, attivo dal 2007, che permette ai consumatori di segnalare presunti casi di pratiche commerciali scorrette, pubblicità ingannevole e occulta e che, ad oggi, ha registrato più di 16.000 segnalazioni.

In base al protocollo siglato gli uffici dell'Antitrust predisporranno, con cadenza trimestrale, relazioni informative sui risultati raggiunti in termini di soddisfazione dei consumatori che hanno beneficiato dei servizi telefonici offerti dall'Unità Call Center. Le relazioni verranno sottoposte all'attenzione del Collegio per definire eventuali interventi di miglioramento. Sul sito web dell'Autorità (www.agcm.it),

con cadenza mensile, verrà inoltre pubblicato un apposito report su: il numero complessivo degli utenti che hanno fruito del servizio di call center; il numero degli utenti che hanno valutato il servizio in valore assoluto e in percentuale rispetto al totale di fruitori; l'indicazione del giudizio prevalente; l'indicazione dei motivi dell'eventuale insoddisfazione e la relativa distribuzione.

Tra gli enti ed amministrazioni che hanno aderito all'Iniziativa, oltre all'Antitrust, anche IPOST, INAIL, INPS, Comune di Roma e Comune di Milano stanno sperimentando la rilevazione della customer satisfaction per i servizi erogati attraverso il canale telefonico. Per quanto riguarda i servizi erogati allo sportello sono attualmente 105 le sedi di sperimentazione che coinvolgono 465 sportelli destinati a diventare rispettivamente 193 e 1820 entro l'anno).

[Le Linee guida per la rilevazione sistematica della customer satisfaction tramite emoticons](#)

[Il testo del Protocollo](#)

Privacy - piano ispettivo secondo semestre 2009: sistema informativo del fisco, enti previdenziali e commercializzazione di banche dati per finalità di marketing. Saranno questi tre grandi settori i prossimi ad essere interessati dall'attività di accertamento del Garante per la privacy che ha varato il piano di ispezioni per il secondo semestre 2009. Il piano prevede sia nel settore pubblico che in quello privato, specifici controlli anche riguardo all'adozione delle misure di sicurezza, all'informativa da fornire ai cittadini, al consenso da richiedere nei casi previsti dalla legge. Oltre 200 gli accertamenti ispettivi previsti che verranno effettuati anche in collaborazione con le Unità Speciali della Guardia di Finanza - Nucleo Privacy. A questi accertamenti si affiancheranno, come di consueto, quelli che si renderanno necessari in ordine a segnalazioni e reclami presentati.

Un primo bilancio sull'attività ispettiva relativa al primo semestre del 2009 mostra, intanto, che l'Autorità ha effettuato 231 attività ispettive ed avviato 133 procedimenti sanzionatori. Sono stati riscossi oltre 650.000 euro, dei quali oltre 37.000 relativi alla mancata adozione di misure di sicurezza da parte di aziende e pubbliche amministrazioni.

Sul fronte sanzioni è da sottolineare come, dall'inizio di quest'anno, siano già 57 i casi nei quali il Garante ha avviato il procedimento per l'applicazione delle nuove sanzioni. Le norme entrate in vigore lo scorso gennaio, oltre ad aumentare l'importo delle sanzioni già precedentemente previste, hanno introdotto nuove ipotesi di violazione. Tra queste, ad esempio, quella relativa al mancato rispetto dei provvedimenti del Garante (già contestata in un caso) o quella connessa al trattamento illecito dei dati (contestata in 8 casi).

Tra i primi casi di applicazione delle nuove sanzioni, un ospedale in Sardegna, che ha ricevuto diverse contestazioni (omessa informativa, mancata acquisizione del consenso, omessa notificazione al Garante) per una somma pari 104.000 euro. Somma che l'ospedale ha provveduto immediatamente a pagare.

Privacy - contribuenti più garantiti con le impronte digitali: il Garante per la privacy ha [autorizzato](#) la società Roma Entrate S.p.a. al trattamento dei dati biometrici di alcuni suoi dipendenti che hanno accesso ad aree riservate dove sono custoditi i sistemi informatici più importanti dell'azienda.

La società, che gestisce i servizi relativi alle entrate e al recupero dell'evasione fiscale e tributaria per conto del Comune di Roma, aveva manifestato al Garante l'esigenza di assicurare la riservatezza di una gran quantità di informazioni, anche di carattere sensibile (come ad esempio, esenzioni e agevolazioni relative a persone invalide o con handicap e relativa documentazione sanitaria). Per evitare accessi indebiti alle aree che ospitano gli archivi informatici, la società aveva, quindi, messo a punto per i propri dipendenti un sistema di riconoscimento biometrico basato sul confronto tra l'impronta digitale rilevata al momento dell'accesso e il relativo codice numerico di identificazione, memorizzato e cifrato su una smart card - priva di indicazioni nominative - affidata all'esclusiva disponibilità del lavoratore. L'impiego del sistema di autenticazione avrebbe riguardato solo un numero limitato di addetti. L'Autorità ha ritenuto proporzionato l'impiego di tecniche biometriche in ragione delle modalità previste, della delicatezza dei dati custoditi e del numero circoscritto di dipendenti interessati dal sistema di rilevazione. Ha comunque prescritto a Roma Entrate di fornire ai dipendenti un'apposita informativa che contenga indicazioni relative alle finalità e alle modalità del trattamento dei dati raccolti. La società dovrà inoltre notificare all'Autorità il trattamento dei dati biometrici prima che esso abbia inizio e designare per iscritto tutti i soggetti che effettueranno operazioni di trattamento, fornendo loro precise istruzioni.

Libro verde “Class action”: è favorevole con osservazioni il parere trasmesso dalla Commissione politiche Ue della Camera alla Commissione giustizia sul Libro verde della Commissione UE sui mezzi di ricorso collettivo dei consumatori (COM(2008)794 def.).

Queste le osservazioni:

- è necessaria la definizione di una serie di criteri di riferimento che tutti gli Stati membri devono rispettare, nell'ottica di un approccio flessibile che non escluda la possibilità per gli Stati membri di mantenere una **normativa specifica in materia** introducendo regole di dettaglio soltanto se più garantiste per i consumatori;
- occorre una riflessione: sui **soggetti legittimati ad intentare l'azione risarcitoria collettiva**, in quanto il Libro verde fa riferimento genericamente alla nozione di «consumatore», quale persona fisica, escludendo di fatto sia le imprese sia coloro che acquistano beni o servizi al fine di intraprendere un'attività imprenditoriale; sull'**ambito di applicazione**, ovvero sulla necessità di chiarire a quali ricorsi e per quali illeciti si riferiscano le previsioni del Libro verde, che si limita ad escludere il ricorso collettivo per le vittime delle infrazioni alla normativa antitrust comunitaria, anche al fine di superare la difficoltà nell'individuazione di un confine definito tra le diverse fattispecie;
- tra le opzioni indicate nel Libro verde è preferibile l'alternativa n. 4, che prevede la **definizione di una procedura giudiziaria di ricorso collettivo a livello comunitario**, vale a dire una misura comunitaria per garantire che in tutti gli Stati membri esista un meccanismo di ricorso giudiziario collettivo. Nell'ambito di tale opzione occorrerà valutare con particolare attenzione alcuni aspetti fondamentali: finanziamento della procedura, modalità per impedire richieste infondate, posizione dei tribunali, procedure opt-in e opt-out e distribuzione del risarcimento;

- vanno valorizzati gli **strumenti di informazione diretta**, utilizzando un sistema capillare ed efficace, al fine di semplificare l'accesso ad una normativa comunitaria che costituisca un quadro di riferimento certo sia per i consumatori sia per le piccole e medie imprese, fatta salva l'esclusione delle associazioni di categoria, segnatamente quanto ai costi, ai tempi, al campo di applicazione, al giudice competente, ai criteri di risarcibilità.

Indagine conoscitiva- Minori e media: in Commissione bicamerale per l'infanzia, nell'ambito della indagine conoscitiva sulla tutela dei minori nei mezzi di comunicazione, è stata avviata l'audizione del Direttore del Servizio Polizia postale e delle comunicazioni, Domenico Vulpiani, nonché di Diego Buso, Direttore della 2a Divisione della Polizia Postale e delle comunicazioni.

Rapporto "Energia e Ambiente 2008": il Rapporto annuale dell'ENEA su Energia e Ambiente sottolinea: l'impatto della crisi economica sul sistema energetico, con scenari che evidenziano per un verso la riduzione dei consumi e, di conseguenza delle emissioni, per effetto del minor livello dell'attività economica e, per altro verso, la riduzione che la recessione determina sull'attività d'investimento del settore energetico; l'importanza in generale dell'investimento in ricerca e tecnologia come strumento per affrontare la sfida energetica.

Tra le opzioni aperte nel quadro energetico italiano ribadisce:

- la centralità dell'efficienza energetica come scelta per il breve medio periodo, e l'esigenza di concentrare l'attenzione sugli usi finali dell'energia, nel residenziale, nei trasporti e nell'industria, anche per i suoi effetti positivi sul sistema economico;
- l'esigenza di guardare al ritorno al nucleare come una novità importante che si aggiunge, ma non è in alternativa, alle altre fonti, in particolare rinnovabili, e che consente il rientro in un settore tecnologico di cui occorre catturare l'evoluzione;
- le fonti rinnovabili in quanto tecnologie sulle quali occorre investire in ricerca ed innovazione, anche per le opportunità che offrono a livello industriale, come mostrano i risultati ottenuti da Spagna e Germania;
- l'esigenza di mettere il massimo impegno sul trasferimento tecnologico dal mondo della ricerca a quello dell'industria, per partecipare alla competizione tecnologica, che si è aperta nel mondo su energia e ambiente. L'impegno di ENEA sul solare termodinamico sta riscuotendo grande attenzione nel Mediterraneo e nel Sud-est asiatico;
- l'attenzione che è necessaria porre sulle tecnologie energetiche a lungo termine, come il programma sulla fusione nucleare (ITER), dove occorre riaffermare con decisione il ruolo di leadership che il Paese, anche tramite l'ENEA, ha conquistato a livello internazionale.

[Rapporto Energia e Ambiente 2008 - Analisi e Scenari](#) 

[Executive Summary del Rapporto](#) 

DPEF 2010-2013: in un testo pressoché identico, Camera e Senato hanno approvato la risoluzione della maggioranza che impegna il Governo, tra l'altro:

- a completare nel più breve tempo possibile la rete infrastrutturale di supporto tecnologico per la **banda larga**;

- a fare propri i principi contenuti nella risoluzione del Parlamento europeo del 4 dicembre 2008 su «La strada verso il miglioramento dell'ambiente per le PMI in Europa - Atto sulle piccole imprese ("Small Business Act")» a sostegno dello sviluppo delle **piccole e medie imprese**.

Ddl 2449 - Legge comunitaria 2009: approvati numerosi emendamenti, la Commissione politiche dell'UE della Camera ha terminato l'esame del disegno di legge comunitaria 2009. L'esame in Aula è previsto a partire dal 14 settembre.

Inserito in particolare l'**Art. 7-bis** in materia di semplificazioni in materia di **gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche:** entro il 31 dicembre 2009 i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche comunicano al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche i dati relativi alle quantità ed alle categorie di apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato negli anni 2007 e 2008. I medesimi produttori sono tenuti contestualmente a conformare o rettificare il dato relativo alle quantità ed alle categorie di apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato nell'anno 2006 comunicato al Registro al momento dell'iscrizione.

I sistemi collettivi di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche o, nel caso di produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche professionali non aderenti a sistemi collettivi, i singoli produttori, comunicano entro il 31 dicembre 2009 al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche i dati relativi al peso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche raccolte attraverso tutti i canali, reimpiegate, riciclate e recuperate nel 2008, suddivise secondo l'allegato 1A del decreto legislativo, 25 luglio 2005, n. 151, e, per quanto riguarda la raccolta, in domestiche e professionali.

GAZZETTA UFFICIALE

Imprese e occupazione - Parametri: dati CCIAA

Pubblicati i dati forniti dalle Camere di commercio relativi ai parametri «numero delle imprese», «indice di occupazione» e valore aggiunto per i settori individuati ai commi dal DPR n. 472 del 1995 (*Regolamento di attuazione dell'art. 10 della L. 29 dicembre 1993, n. 580, concernente i criteri generali per la ripartizione dei consiglieri delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura in rappresentanza dei vari settori economici*).

Con successivo decreto si provvederà alla pubblicazione degli ulteriori dati forniti dalle restanti Camere di commercio non comprese nell'allegato A.

Decreto del Ministero dell'economia 7 luglio 2009, Dati relativi al numero delle imprese, all'indice di occupazione e al valore aggiunto per i settori individuati ai commi 1 e 2 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 21 settembre 1995, n. 472. GU n. 175 del 30.7.2009 - Suppl. Ordinario n. 134

Tassi "usurai": disposizioni transitorie

Con decreto del Ministero dell'economia sono state dettate disposizioni per il rispetto del limite oltre il quale gli interessi sono usurari..

Entro e non oltre il 31 dicembre 2009, le banche e gli intermediari finanziari si attengono agli attuali criteri di calcolo, derivanti dalle «istruzioni per la rilevazione del tasso effettivo globale medio ai sensi della legge sull'usura» (n. 108 del 2006) emanate dalla Banca d'Italia (pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 29 marzo 2006) e dall'Ufficio italiano dei cambi (pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 4 maggio 2006).

Decreto del Ministro dell'economia 1 luglio 2009, Disposizioni transitorie in relazione all'applicazione dell'articolo 2, della legge 7 marzo 1996, n. 108. GU n. 174 del 29.7.2009

AGCOM: Nomina segretario del Comitato NGN Italia

Publicata la delibera di nomina a segretario del Comitato NGN Italia del dott. Giovanni Cazora.

Deliberazione AGCOM 9 luglio 2009, n. 380/CONS, Nomina del segretario del Comitato NGN Italia. GU n. 174 del 29.7.2009

Ministero infrastrutture e trasporti: deleghe

Ai sottosegretari di stato del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sono state attribuite alcune deleghe per atti di competenza dell'Amministrazione:

- è conferita all' **on. Giuseppe Maria Reina** la delega all'esercizio, nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale, delle funzioni inerenti le materie di competenza della Direzione generale per le infrastrutture stradali e della Direzione generale per le infrastrutture ferroviarie e per l'interoperabilità ferroviaria con riguardo all'ammodernamento delle infrastrutture stradali e ferroviarie a servizio del Mezzogiorno;
- è conferita all'**on. Bartolomeo Giachino** la delega, nell'ambito del Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici, all'esercizio delle funzioni inerenti le materie della Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità, della Direzione generale per la motorizzazione ed a decidere sui ricorsi gerarchici impropri nelle materie di competenza;
- è conferita al **sen. Mario Mantovani** la delega, nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale, all'esercizio delle funzioni inerenti le materie della Direzione generale per le politiche abitative e della Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali, compresa la trattazione del relativo contenzioso.

Decreti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 14 maggio 2009, Delega di attribuzioni del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, per taluni atti di competenza dell'Amministrazioni ai Sottosegretari di Stato: on. Giuseppe Maria Reina, on. Bartolomeo Giachino, sen. Mario Mantovani. GU n. 173 del 28.7.2009

Funzionamento AGCOM: modifiche

Con due comunicati dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, sono state rese note le modifiche apportate al regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità, nonché alla delibera n. 25/07/CONS.

Comunicati AGCOM: Modifiche e integrazioni al regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità (delibera n. 298/09/CONS);

Modifiche e integrazioni al regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità, nonché alla delibera n. 25/07/CONS (Deliberazione n. 395/09/CONS).

GU nn. 173 del 28.7.2009 e 174 del 29.7.2009

AGCOM: procedimento servizi Bitstream e offerta Telecom

L'AGCOM ha avviato il procedimento di valutazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia S.p.A. per l'anno 2009 per servizi Bitstream (pubblicata il 18.6.09).

Lo scopo del procedimento - che si concluderà entro novanta giorni - è la valutazione ed eventuale modifica dell'offerta suddetta per l'anno 2009.

Comunicato dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, Avvio del procedimento «Valutazione dell'offerta di riferimento di Telecom Italia S.p.A. per l'anno 2009 per servizi Bitstream». GU n. 172 del 27.7.2009

**CALENDARIO PARLAMENTARE
Settembre 2009**

Le Assemblee di Camera e Senato torneranno a riunirsi a partire dal 14 settembre 2009, mentre le Commissioni potranno convocarsi a partire dall'8 settembre.